



PROVINCIA DI FROSINONE
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO RISORSE IDRICHE
UFFICIO CONCESSIONI IDRICHE
P.zza Gramsci, 13 - 03100 (FR)
T.U. 11/12/1933 n. 1775
PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it



INFORMAZIONI GENERALI

Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 238/99, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne.

L'art. 95 del R.D. 1775/33 dispone che *“salva la facoltà attribuita al proprietario dell'art. 93 (pozzi domestici), chi, nei compresori soggetti a tutela, voglia provvedere a ricerche di acque sotterranee o a scavo di pozzi nei fondi propri o altrui, deve chiederne l'autorizzazione all'ufficio competente, corredando la domanda del piano di massima dell'estrazione e dell'utilizzazione che si propone di eseguire”*.

Pertanto, chiunque voglia provvedere alla ricerca d'acqua sotterranea da utilizzare, a scopo diverso dal domestico, deve presentare apposita istanza alla Provincia.

Qualora l'escavazione si estenda a profondità maggiore di 30 metri, anche nel caso di pozzo domestico, la ricerca è soggetta all'obbligo di comunicazione all'I.S.P.R.A., ai sensi della L.464/1984, secondo le modalità indicate nel sito web dell'Istituto stesso.

Tutti i pozzi, ivi compresi quelli ad uso domestico, devono essere denunciati, dopo la realizzazione, ai sensi dell'art. 103 del R.D. n.1775/1933, attraverso l'apposito modulo (Mod. B).

Gli utilizzi delle acque sotterranee, ad esclusione dell'uso domestico, sono soggetti a concessione di derivazione ed al pagamento dei relativi canoni demaniali.

L'autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea non autorizza al prelievo delle acque. Il prelievo delle acque può avere inizio dopo il rilascio del titolo concessivo per la derivazione delle acque, per l'ottenimento del quale, realizzato il pozzo, dovrà essere presentata apposita istanza di concessione di derivazione.

AVVERTENZE

- la documentazione deve essere timbrata e sottoscritta da tecnico abilitato (possibilmente in file .pdf separati e numerati) trasmessa con marca da bollo da € 16.00;
- le domande non sottoscritte con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art.38 ed incomplete della documentazione prescritta, come specificato nelle istruzioni, sono irricevibili e pertanto non si darà luogo all'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- Qualora in sede di istruttoria tecnica si riconosca che la domanda o qualcuno dei documenti debba essere completato o regolarizzato o chiarito e ciò non avvenga nei tempi che saranno comunicati all'interessato, l'istanza sarà ritenuta improcedibile ed avviata la procedura di diniego ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD):

- **le comunicazioni tra cittadini privati e Pubbliche Amministrazioni** possono avvenire mediante strumenti telematici conformi agli artt. 3 e 65 del CAD, quali la **posta elettronica certificata (PEC)** o i portali digitali abilitati;
- **le comunicazioni tra imprese e Pubbliche Amministrazioni** devono avvenire esclusivamente per via telematica, utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) o le piattaforme digitali dedicate (art. 5-bis del CAD);
- **le comunicazioni tra Pubbliche Amministrazioni** avvengono unicamente per via telematica, mediante posta elettronica certificata o cooperazione applicativa (artt. 47 e 48 del CAD).

Pertanto, l'istanza **deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica**, mediante invio all'indirizzo **PEC istituzionale della Provincia di Frosinone** (protocollo@pec.provincia.fr.it) o attraverso gli eventuali portali telematici dedicati.

Modalità di redazione e presentazione della documentazione allegata alla domanda di autorizzazione.

Nella sezione dedicata alla modulistica online del sito istituzionale della Provincia di Frosinone, relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, risultano disponibili due documenti, di seguito elencati:

1. **“Note esplicative – Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee”**, vale a dire il presente documento informativo contenente le istruzioni operative per la corretta compilazione e presentazione dell'istanza;
2. **“Modulo di domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee”** da utilizzare per la presentazione della domanda finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, da corredare obbligatoriamente di marca da bollo secondo la normativa vigente e da allegati sottoelencati.

Come previsto dalla normativa vigente, è necessario applicare una marca da bollo da € 16,00 al Modulo. Il pagamento della marca da bollo può essere effettuato online tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate, se si è abilitati al servizio, oppure mediante la "Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo", disponibile sul sito internet della Provincia di Frosinone, nella sezione Modulistica, da inviare in allegato alla domanda inoltrata via PEC.

Si informa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione Provinciale potrà verificare la validità della marca da bollo indicata tramite consultazione del portale dell'Agenzia delle Entrate.

ALLEGATI DA PRESENTARE

- A) Attestazione del versamento** sul c.c.p. n° 64595812 intestato a "PROVINCIA DI FROSINONE – Risorse Idriche" Piazza Gramsci 13 – 03100 Frosinone indicante la causale "ricerca acqua sotterranea - diritti di istruttoria" (CONTROLLARE TARIFFARIO SUL SITO INTERNET DELLA PROVINCIA DI FROSINONE);
- B) Relazione Idrogeologica:** caratteristiche idrogeologiche del territorio interessato dalla Ricerca d'Acqua, piezometria, idrogeochimica delle acque sotterranee, vulnerabilità degli acquiferi e caratteristiche tecnico-costruttive dei pozzi, finalità e valutazioni inerenti all'utilizzazione delle acque estratte;
- C) Corografia I.G.M.** in scala 1:25.000 evidenziando l'area di interesse;
- D) Carta Tecnica Regionale C.T.R.** in scala 1:10.000 evidenziando l'area di interesse;
- E) Estratto di mappa catastale** in scala 1:2000, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (WEGIS), aggiornato a non oltre sei (6) mesi, recante l'indicazione del foglio e della particella oggetto dell'intervento, con chiara evidenza dell'area di ricerca, debitamente timbrato e firmato;
- F) Documento d'identità** in corso di validità del **richiedente** e del **tecnico** incaricato;
- G) Attestazione di inesistenza del vincolo idrogeologico** presentata dal tecnico incaricato;
- H) Copia dell'atto di proprietà** o titolo attestante il diritto ad effettuare la richiesta;
- I) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di assenso alla ricerca d'acqua a favore del richiedente** (solo se il proprietario del fondo sia diverso dal richiedente);
- J) Autocertificazione** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'impossibilità di approvvigionamento idrico da corpi idrici superficiali e/o reti consortili da parte del tecnico incaricato;
- K) Lettera incarico DD.LL.** firmata da tutti i soggetti comparenti e con chiara indicazione del committente;
- L) Visura camerale** della società istante;
- M) Rilievo fotografico** del sito oggetto della ricerca (minimo 4 foto).